



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Arrivo 08 GIU. 2016
Prof. n.14310.....
Del13.GIU.2016.....

VISTO l'art. 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163 che istituisce il Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, e successive modificazioni;

VISTO l'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-bis e 1-ter e successive modificazioni, in base ai quali, a favore della Fondazione La Biennale di Venezia è annualmente stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali nel settore delle attività musicali in misura non inferiore all'1 per cento delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate alle attività musicali;

VISTO i decreti del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 luglio 2014 e del 18 settembre 2015 relativi alla costituzione della Commissione consultiva per la musica e alla successiva nomina della sig.ra Anna Menichetti in sostituzione della sig.ra Silvia Colasanti;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 1° luglio 2014 recante "nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";

VISTO in particolare l'art. 4, comma 1, del citato decreto del 1° luglio 2014 concernente l'adozione, da parte del Direttore Generale, sentita la competente Commissione consultiva per la musica, del decreto di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo tra i vari settori delle attività musicali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 ottobre 2015, registrato alla Corte dei Conti il 4 novembre 2015, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale Spettacolo al dott. Onofrio Cutaia, con decorrenza 15 ottobre 2015;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 5 febbraio 2016, di modifica al D.M. 1 luglio 2014;

VISTO l'articolo 1 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 26 febbraio 2016, di determinazione delle aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 tra i vari settori dello spettacolo recante, in particolare, l'aliquota dello stanziamento destinato alle attività musicali pari al 14,00%;

Pa



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

CONSIDERATO che, sulla base dello stanziamento FUS per l'anno 2016, la somma da destinare a favore delle attività musicali ammonta ad euro 56.960.018,22;

SENTITO il parere della Commissione consultiva per la musica nella seduta del 28 aprile 2016;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.M. 1° luglio 2014, il parere della Conferenza Unificata espresso nella seduta del 26 maggio 2016;

CONSIDERATO che le risorse da destinarsi ai circuiti multidisciplinari, di cui all'art. 40, agli organismi di programmazione multidisciplinare di cui all'art. 41, ai festival multidisciplinari, di cui all'art. 42, alle azioni di sistema di cui all' art. 46, comma 1 e 2, ammontano ad un importo di Euro 4.638.172,91 pari ad una percentuale del 1,14% del FUS; e che le risorse da destinarsi agli Under 35 di cui agli articoli 14, comma 2, 26, comma 3 e ai complessi strumentali giovanili di cui all'art. 22, comma 2, ed alle residenze di cui all'art. 45 ammontano ad un importo pari a 1.993.600,64 pari ad una percentuale di 0,49% del FUS e che l'insieme di queste risorse sono assegnate con separato D.D.;

TENUTO CONTO che i progetti multidisciplinari si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti e che per quanto riguarda le attività musicali tale importo ammonta a 2.297.630,00 Euro, come da riparto a seguire;

DECRETA

Art. 1

Lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo, per l'anno 2016, destinato alle attività musicali pari a complessivi euro 56.960.018,22 è così ripartito tra i vari settori in conformità ai pareri citati in premessa:

Articoli	Stanziamenti in euro	Scostamento %
Teatri di tradizione (Art. 19)	15.839.400,00	+/- 40
Istituzioni concertistico - orchestrali (Art. 20)	13.585.526,00	+/- 40
Attività liriche ordinarie (Art. 21)	1.093.040,22	+/- 40
Complessi strumentali (Art. 22, comma 1)	1.779.628,00	+/- 40
Complessi strumentali giovanili (Art. 22, comma 2)	Vedi art. 2	+/- 40
Circuiti Regionali (Art. 23)	75.000,00	+/- 40
Programmazione di attività concertistiche e corali (Art. 24)	13.021.087,00	+/- 40
Festival (Art. 25)	6.098.176,00	+/- 40
Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40) Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 41)	2.297.630,00	+/- 40
Festival multidisciplinari (art. 42)		



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Promozione (Art. 43)	2.174.995,00	+/- 40
Tournée (Art. 44)	105.536,00	+/- 40
Fond. "La Biennale di Venezia" (Art. 47 comma 1)	890.000,00	+/- 40
TOTALI	56.960.018,22	

Art. 2

Lo stanziamento destinato alle attività musicali di cui all'articolo 22, comma 2 (Complessi Strumentali giovanili under 35) è pari a Euro 604.218,55 a valere in quota parte per € 482.249,75 della sopra richiamata percentuale FUS dello 0,49% (a valere sui fondi destinati alle residenze e agli under 35) e per € 121.968,80 della sopra richiamata percentuale FUS dello 1,14% (a valere sui fondi destinati ai progetti multidisciplinari, ai progetti speciali e alle azioni di sistema);

Art. 3

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'art. 1 del presente decreto, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2016, riferibili a taluni settori, possono essere utilizzate per sopperire a sopraggiunte, eventuali esigenze riferibili anche a settori diversi.

Il presente decreto verrà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, - 7 GIU. 2016

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Onofrio Cutaja



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
U.C.B. c/ Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Visto n. 936 ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011
Roma, 15/06/2016
IL DIRETTORE

~~IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO II~~
(Dott.ssa M. A. PAOLUCCI)

IL DIRETTORE